



Decreto del Direttore generale nr. 9 del 24/01/2025

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Fortuna Giovarelli*

Oggetto: Revoca del decreto del Direttore generale n. 114 del 31.7.2020, modificato rispettivamente con decreti del Direttore generale n. 129 del 14.7.2021 e n. 104 del 30.5.2023 e adozione di un nuovo "Disciplinare per l'utilizzo delle graduatorie delle selezioni pubbliche e dei concorsi pubblici banditi da ARPAT, per le modalità di concessione delle medesime e per l'utilizzo delle graduatorie di altre pubbliche amministrazioni"

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A - disciplinare per l'utilizzo delle graduatorie delle selezioni pubbliche e dei concorsi pubblici banditi da ARPAT, per le modalità di concessione delle medesime e per l'utilizzo delle graduatorie di altre pubbliche amministrazioni	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agencia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agencia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024, in corso di attuazione;

Considerato che il D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), che deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti entro il 31 gennaio di ogni anno;

Dato atto che la decisione in merito all'utilizzo di graduatorie, proprie e di altre pubbliche amministrazioni, viene assunta sulla base delle previsioni contenute all'interno del PIAO;

Visto il D.P.R. del 27 marzo 2001, n. 220, di adozione del “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale”;

Visto il D. Lgs. del 30.3.2001 n. 165 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che modifica il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Considerato che, nelle procedure del "Concorso Pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 9 Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Area dei professionisti della salute e dei funzionari - Ruolo Sanitario per le sedi regionali dell'Agencia" e del “Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di Assistente tecnico - Perito chimico Area degli Assistenti - per le sedi regionali dell'Agencia”, le rispettive graduatorie, nel rispetto di quanto previsto dal bando, sono state redatte per Area Vasta e, quindi, con una modalità di utilizzo ulteriore rispetto a quella finora utilizzata per gli altri pubblici concorsi;

Ritenuto necessario, nel rispetto del principio di trasparenza e della normativa di riferimento, disciplinare tutte le possibili ipotesi di utilizzo delle graduatorie delle pubbliche selezioni e dei concorsi pubblici banditi da ARPAT, contemplando anche le ipotesi di formazione di specifiche graduatorie per Area Vasta sopra citate;

Ricordati i decreti del Direttore generale n. 114 del 31.7.2020, n. 129 del 14.7.2021 e n. 104 del 30.05.2023 rispettivamente di approvazione e modifica del "Disciplinare per l'utilizzo di graduatorie concorsuali o di selezione pubblica di altre Pubbliche Amministrazioni";

Ritenuto opportuno:

- revocare, pertanto, in un'ottica di efficienza, il decreto del Direttore generale n. 114 del 31.7.2020, di approvazione del "Disciplinare per l'utilizzo di graduatorie concorsuali o di

- selezione pubblica di altre Pubbliche Amministrazioni” e le sue successive modifiche;
- redigere un testo unico che regoli ogni ipotesi di utilizzo di graduatoria, armonizzando quanto previsto dal Disciplinare di cui al decreto del Direttore generale n.114/202 e s.m.i. con quello di nuova stesura e integrandolo testualmente;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare il “Disciplinare per l’utilizzo delle graduatorie delle pubbliche selezioni e dei concorsi pubblici banditi da ARPAT, per le modalità di concessione delle medesime e per l’utilizzo delle graduatorie di altre pubbliche amministrazioni”, allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di revocare il decreto del Direttore generale n. 114 del 31.7.2020, modificato rispettivamente con i decreti del Direttore generale n. 129 del 14.7.2021 e n. 104 del 30.5.2023, di approvazione del "Disciplinare per l'utilizzo di graduatorie concorsuali o di selezione pubblica di altre Pubbliche Amministrazioni";
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara ai sensi dell’art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di permettere il celere adeguamento agli obblighi di pubblicazione per le recenti graduatorie delle procedure concorsuali e selettive approvate da ARPAT, secondo quanto previsto dall’art. 19 del D.lgs. 33/2013.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 23/01/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 23/01/2025
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 23/01/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 24/01/2025
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 24/01/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 24/01/2025

DISCIPLINARE
per l'utilizzo delle graduatorie delle selezioni pubbliche e dei concorsi pubblici banditi da ARPAT, per le modalità di concessione delle medesime e per l'utilizzo delle graduatorie di altre pubbliche amministrazioni

NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

Il presente Disciplinare, volto alla fissazione dei criteri generali che orientino l'utilizzo delle graduatorie concorsuali e di selezioni pubbliche proprie o approvate da altre pubbliche amministrazioni, ha come riferimento la normativa di seguito ricordata:

- l'art. 8, D.P.R. n. 3/1957, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- l'art. 3, comma 61, Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge finanziaria per l'anno 2004) con cui è stato inizialmente previsto l'utilizzo delle graduatorie di altri enti;
- il D.P.R. del 10.12.1997 n. 483 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- il D.P.R. del 27 marzo 2001, n. 220, di adozione del "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- il D.Lgs. del 30.3.2001 n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- il DPGRT 33/R/2010, Regolamento di attuazione della legge regionale Toscana 8 gennaio 2009, n. 1 (del Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, che modifica il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- l'art. 33 della Legge Regionale della Toscana n. 30/2009, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 6/2022, con il quale si dispone che, previa intesa con l'Ente di supporto tecnico amministrativo regionale (ESTAR), le graduatorie delle selezioni pubbliche per il reclutamento del personale di cui all'articolo 101, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40, possono essere utilizzate dall'ARPAT, nel rispetto della normativa generale in materia di selezioni pubbliche, qualora quest'ultima non abbia proprie graduatorie in corso di validità per gli stessi profili professionali;
- f) del D.L. 75/2023, convertito con Legge 112/2023 – art. 28 ter, comma 1 lettera c e comma 2.

Le diverse leggi finanziarie, nel corso del tempo, hanno poi disciplinato e fornito indirizzi in merito alle modalità di utilizzo e ai termini di validità delle graduatorie delle pubbliche amministrazioni a cui l'Agenzia, conseguentemente, si attiene.

Alla luce delle norme sopra ricordate e nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza, efficacia, efficienza, trasparenza, imparzialità ed economicità si ritiene necessario stabilire le modalità di utilizzo e cessione delle graduatorie concorsuali e di selezioni pubbliche.

Preme precisare, preliminarmente, che la pubblicazione delle graduatorie di concorso pubblico/selezione pubblica avviene, obbligatoriamente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 19 del D.Lgs. 33/2013, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", secondo cui "Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni pubblicano i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione, nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce

delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori”.

La pubblicazione sopra menzionata aderisce, per ciò che concerne le disposizioni relative alla privacy, al Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” nonché alle più recenti pronunce del Garante della privacy.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI CONCORSO PUBBLICO/SELEZIONE PUBBLICA APPROVATE DA ARPAT

Criteri generali

A seguito dell'espletamento di concorso pubblico/selezione pubblica, una volta approvata la graduatoria, si seguono le seguenti modalità per l'utilizzo, nel termine di validità della medesima:

- 1) la chiamata di vincitori/trici e idonei/e segue l'ordine previsto nella graduatoria utilizzata;
- 2) nel caso in cui il/la candidato/a individuato/a e contattato/a per l'assunzione in graduatoria non comunichi la propria disponibilità nel termine prefissato oppure comunichi espressamente la propria indisponibilità, si procede allo scorrimento della graduatoria interpellando l'idoneo/a collocato/a nella posizione immediatamente successiva e così a seguire;
- 3) lo scorrimento della graduatoria con le modalità descritte al comma precedente viene effettuato anche qualora si accerti, in capo al soggetto individuato quale avente titolo, il venir meno dei presupposti e delle condizioni di legge per l'assunzione;
- 4) si procede altresì allo scorrimento della graduatoria nel caso di anticipata cessazione del rapporto di lavoro instaurato con il soggetto avente titolo, nel rispetto del termine di validità della graduatoria medesima;
- 5) la graduatoria viene utilizzata altresì, mediante scorrimento della stessa, per gli eventuali ulteriori posti che, previo esperimento (laddove necessario) della mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 30 del Dlgs 165/2001 ed in esito alla stessa, risultano disponibili per il medesimo profilo;

I **criteri specifici** per l'utilizzo sono quelli di seguito elencati:

a) concorsi per il tempo indeterminato con graduatoria unica

- l'utilizzo per assunzione a tempo indeterminato: comporta la cancellazione del nominativo dell'assunto/a dalla graduatoria;
- l'utilizzo per assunzione a tempo determinato: comporta il mantenimento della posizione all'interno della graduatoria, anche in caso di rinuncia all'assunzione medesima. Il soggetto utilmente collocato nella graduatoria che sta prestando servizio a tempo determinato in Agenzia potrà essere nuovamente chiamato dalla medesima (in caso di riutilizzo della graduatoria a partire dal primo soggetto non assunto a tempo indeterminato) per un nuovo incarico a tempo determinato, e soltanto al termine del rapporto di lavoro in essere.

b) concorsi per il tempo indeterminato con graduatorie per Area Vasta (e con eventuali sottograduatorie specifiche)

- l'utilizzo per assunzione a tempo indeterminato: comporta la cancellazione del nominativo dalla graduatoria dell'Area Vasta di riferimento e dalle graduatorie delle ulteriori Aree Vaste eventualmente opzionate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nelle quali il soggetto risulta presente.
- l'assunzione a tempo determinato oppure la rinuncia all'assunzione a tempo determinato: comportano il mantenimento della posizione all'interno della graduatoria dell'Area Vasta di riferimento esclusivamente per assunzioni a tempo indeterminato.

Il/la candidato/a utilmente collocato/a in una o più graduatorie di Area Vasta che sta prestando servizio a tempo determinato in Agenzia potrà essere nuovamente chiamato/a dalla/dalle medesima/e per l'attivazione di un nuovo rapporto a tempo determinato, soltanto al termine del rapporto di lavoro in essere.

c) selezioni per il tempo determinato con graduatoria unica

- l'utilizzo per assunzione a tempo determinato: comporta il mantenimento della posizione all'interno della graduatoria, anche in caso di rinuncia all'assunzione medesima. E' escluso/a dalla graduatoria il/la candidato/a che rinunci all'assunzione per almeno tre volte.

- il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria che viene assunto/a a tempo determinato in Agenzia potrà essere nuovamente chiamato/a dalla medesima per l'attivazione di un nuovo rapporto a tempo determinato, solo al termine del rapporto di lavoro in essere.

d) selezioni per il tempo determinato con graduatorie per Area Vasta

- l'utilizzo per assunzione a tempo determinato: comporta il mantenimento della posizione all'interno della graduatoria dell'Area Vasta di riferimento, anche in caso di rinuncia all'assunzione medesima. E' escluso/a dalla graduatoria di riferimento il/la candidato/a che rinunci all'assunzione per almeno tre volte.

Il/la candidato/a utilmente collocato/a in una o più graduatorie di Area Vasta che sta prestando servizio a tempo determinato in Agenzia potrà essere nuovamente chiamato/a dalla/dalle medesima/e per l'attivazione di un nuovo rapporto a tempo determinato, solo al termine del rapporto di lavoro in essere.

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI SELEZIONE TRAMITE CENTRI PER L'IMPIEGO

La graduatoria di selezione tramite Centro per l'impiego viene formulata, con le modalità indicate nella procedura selettiva dallo stesso gestita, secondo le necessità assunzionali di ARPAT, quindi viene pubblicata contestualmente sul sito di ARPAT e presso il Centro per l'impiego di competenza a conclusione della prevista procedura di riesame successiva alla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Le modalità di gestione della graduatoria medesima sono, di volta in volta, indicate nell'avviso di selezione.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI CONCORSO PUBBLICO/SELEZIONE PUBBLICA DI ARPAT DA PARTE DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

In caso di richieste formulate da parte di altre Pubbliche amministrazioni di utilizzo, a tempo determinato o indeterminato, di graduatorie approvate da ARPAT, il competente ufficio del Settore Gestione delle risorse umane valuterà la possibilità di concederle in utilizzo sulla base del numero degli/delle idonei/e presenti e del numero di assunzioni ancora da effettuare sulla base di quanto previsto dal Piano assunzionale dell'Agenzia.

Richieste di utilizzo di graduatorie da procedure con graduatoria unica

- l'utilizzo, a tempo indeterminato o a tempo determinato, di una graduatoria dovrà essere disciplinato da apposito accordo da sottoscrivere previamente e che potrà consistere anche in un semplice scambio di PEC con l'ente richiedente. Nell'accordo dovranno essere disciplinati il numero dei posti da concedere, le modalità di utilizzo e quant'altro necessario al corretto svolgimento del procedimento di utilizzo;

- la chiamata degli idonei segue l'ordine previsto nella graduatoria utilizzata tenuto conto delle assunzioni già effettuate;

- gli/le idonei/e presenti in graduatoria che, contattati dall'Amministrazione che ha chiesto e ottenuto l'utilizzo della medesima, non accettino la proposta di assunzione da parte di detta

Amministrazione, rimarranno collocati in graduatoria e non perderanno il diritto ad essere chiamati e assunti da ARPAT.

- l'utilizzo a tempo indeterminato da parte di altra Amministrazione comporta la cancellazione del candidato accettante dalla graduatoria ARPAT, mentre l'utilizzo a tempo determinato comporta il mantenimento del posto nella graduatoria originale.

Richieste di utilizzo di graduatorie da procedure con graduatorie per Area Vasta

- l'utilizzo della graduatoria, a tempo indeterminato o a tempo determinato, dovrà essere disciplinato da apposito accordo da sottoscrivere previamente e che potrà consistere anche in un semplice scambio di PEC con l'ente richiedente. Nell'accordo dovranno essere disciplinati il numero dei posti da concedere, le modalità di utilizzo e l'indicazione della tipologia di graduatoria richiesta (generale, ove presente, o di una Area Vasta, per competenza territoriale) unitamente alla motivazione della richiesta e quant'altro necessario al corretto svolgimento del procedimento di utilizzo;

- in caso di richiesta di utilizzo di graduatorie da procedure selettive con graduatorie per Aree Vaste verrà fornita all'Amministrazione richiedente la graduatoria richiesta secondo quanto previsto dall'accordo sopra richiamato;

- la chiamata degli idonei segue l'ordine previsto nella graduatoria utilizzata, tenuto conto delle assunzioni già effettuate;

- l'utilizzo a tempo indeterminato da parte dell'Amministrazione richiedente comporta la cancellazione del candidato accettante dalla graduatoria ARPAT di riferimento nonché dalle altre graduatorie eventualmente opzionate al momento della presentazione della domanda di partecipazione, mentre l'utilizzo a tempo determinato comporta il mantenimento del posto nella/nelle suddette graduatoria/e.

UTILIZZO, DA PARTE DI ARPAT, DELLE GRADUATORIE DI CONCORSO PUBBLICO/SELEZIONE PUBBLICA APPROVATE DA ALTRI ENTI

Per la copertura di posti a tempo indeterminato e a tempo determinato, in ossequio ai principi di economicità e celerità, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità ARPAT può avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie concorsuali o di selezione pubblica approvate da altri enti previa indagine ricognitiva e accordo fra le amministrazioni interessate, che può consistere anche in un semplice scambio di PEC con l'ente di interesse, atto a sancire l'intesa ed il consenso in ordine all'utilizzo.

L'utilizzo di graduatorie concorsuali o di selezione pubblica di altre pubbliche amministrazioni, per il quale dovrà essere attentamente valutata l'omogeneità con il posto richiesto in relazione al profilo e all'Area professionale, ai requisiti specifici e al regime giuridico (tempo pieno/ part time), nonché l'assenza di presentazione di ricorsi, avverrà secondo i criteri sotto riportati e nel rispetto del relativo ordine di attingimento.

Assunzione di unità di personale di comparto con profili sanitari (che non si trovano negli enti locali)

- a) Graduatorie di ESTAR
- b) Graduatorie di ARPA confinanti
- c) Graduatorie di altre ARPA non confinanti
- d) Graduatorie di Aziende sanitarie e ospedaliere di Regioni confinanti

Assunzione di unità di personale di comparto con profili non sanitari

- a) Graduatorie di ESTAR
- b) Graduatorie di Regione Toscana
- c) Graduatorie di Comuni della Città metropolitana di Firenze o Comuni e Province del territorio su cui insiste il posto da coprire
- d) Graduatorie di ARPA confinanti
- e) Graduatorie di altre ARPA non confinanti
- f) Graduatorie di Aziende sanitarie e ospedaliere di Regioni confinanti

Assunzione di unità di personale con profili della Dirigenza e con profili di Comparto per i quali sia oggettivamente indispensabile attivare l'assunzione in tempi brevi

Per assunzioni di personale dirigenziale o di personale di comparto per il quale sia oggettivamente impossibile attendere i tempi necessari alle ricognizioni di graduatorie valide presso gli altri enti, si ritiene opportuno procedere di volta in volta ad un'attenta valutazione in merito alla possibilità di scorrere graduatorie specifiche individuate dall'Amministrazione previa verifica dell'attinenza delle stesse con il profilo professionale nonché con l'incarico dirigenziale da conferire.

Procedura

Il competente ufficio provvederà ad effettuare preventiva ricognizione delle graduatorie al momento valide e ad inviare la successiva comunicazione di richiesta di disponibilità per quella di interesse. Nel caso di ricevimento di più graduatorie da parte di enti appartenenti alla stessa tipologia sarà preferita preliminarmente la graduatoria di data anteriore e successivamente la graduatoria dell'ente che ha la/le sede/i più vicina a quella del posto da coprire, fatta salva la presenza di ragioni di interesse pubblico che giustifichino la deroga alla sopra detta procedura.

RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si applicano le disposizioni vigenti in materia. Le norme del presente Disciplinare si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovraordinate.